
Lo Stato non difende chi dice la verità: Terra Nostra si ferma

Inviato da Ilaria D'Aprile

Ultimo aggiornamento mercoledì 09 dicembre 2009

Ci sono tanti giornalisti in Italia che non si sottomettono alle regole dettate dal Principe e pertanto sono vittima di intimidazioni, che vorrebbero metterli in riga, destinare loro un futuro diverso da quello cui siamo abituati a conoscere. La TV non parla di questi uomini e di queste donne. Eccetto lo scrittore Saviano, non conosciamo i loro volti né le parole che li rendono così pericolosi. Gianni Lannes direttore di Terra Nostra è uno di questi. Da quando ha iniziato a fare giornalismo d'inchiesta, a denunciare con documenti i legami delle eco-mafie in provincia di Foggia con il territorio, ha subito minacce di vario tipo. Ora il Direttore ha deciso di non mettere a repentaglio la propria vita e quella dei suoi collaboratori perché lo Stato non è capace di difenderli e così Terra Nostra viene congelata. Ecco l'editoriale di Gianni Lannes